



REPORT

WORLD CAFE
VIA ORIANI 2/C
RIOLO TERME
14.07.2020

3 CONDOMINI
SU 5 NUCLEI
1 OPERATRICE ACER
1 ASSESSORA
1 FACILITATRICE



L'incontro si svolge all'aperto nel giardino condominiale nel rispetto delle normative anti-Covid. L'atmosfera è allegra e i condomini partecipanti si mostrano curiosi e collaborativi. Paolo Ceroni è stato precedentemente individuato come referente fra le facilitatrici e gli altri condomini e risulta essere entusiasta del ruolo, vorrebbe fare di più. Il laboratorio inizia con una breve introduzione al progetto e una presentazione di tutti i partecipanti.

1 . QUALI SONO I PUNTI DI FORZA DELL'ABITARE NEL TUO CONDOMINIO?

Siccome ogni appartamento ha un ingresso indipendente, ogni nucleo familiare riesce ad avere privacy e autonomia e questo dà piacere e senso di libertà.

Lo stabile si trova in una posizione comoda, vicino al centro.

Nel periodo estivo, soprattutto per gli appartamenti disposti nei piani alti, le stanze sono molto luminose perché vi batte il sole (anche se forse a volte risulta un po' troppo caldo)

2 . QUALI SONO I PUNTI DEBOLI DELL'ABITARE NEL TUO CONDOMINIO?

Il senso di privacy e libertà menzionati fra i punti di forza, allo stesso tempo sono da elencare fra i punti deboli in quanto fa sì che ognuno pensi a se stesso: non c'è condivisione e collaborazione.

Gli appartamenti, pur essendo indipendenti, sono comunque vicini, quindi i problemi di uno gravano sicuramente anche sugli altri.

Sono 5 nuclei familiari ma non fanno mai assemblee e non ci sono delle regole comuni.

3 . CI SONO DELLE TENSIONI AL MOMENTO?

La coppia Franco e compagna (che va regolarizzata tra l'altro, al momento non potrebbe abitare lì) discute quasi regolarmente con la vicina del piano terra.

Paolo suggerisce che ci debba essere un incontro chiarificatore tra di loro, altrimenti continueranno a farsi dispetti.

Durante il confronto tra i condomini emerge l'esigenza di prendere degli accordi ASSIEME, non si possono prendere delle decisioni da soli.

4 . QUALI PROPOSTE PUOI PORTARE PER RISOLVERE LE TENSIONI O MIGLIORARE IL CONDOMINIO?

Ripristinare le piante ai bordi dell'entrata di cui Franco (che l'ha sempre fatto e vorrebbe continuare), oppure ogni condomino a turno, dovrebbe prendersi cura. Potrebbe inoltre essere l'occasione per firmare un patto di collaborazione con Franco per la gestione del verde condominiale.

L'aggiunta di qualche panchina all'entrata potrebbe fornire al gruppo un pretesto per fare esperienze assieme, creare "obbligo" di incontro/confronto e migliorerebbe il decoro dell'entrata del condominio.

Dopo aver spiegato il ruolo del Referente Condominiale se ne è valutata in modo positivo la presenza anche in questo contesto condominiale.

E poi se ci sono dei problemi tra i condomini e non si trovano soluzioni, bisogna parlarne direttamente in Comune, con la referente.

*Va segnalato a chi di dovere che vanno migliorate le grondaie (al momento montate al contrario) e va messa in sicurezza la scala.

CONCLUSIONI:

E' emerso fortemente la necessità di creare situazioni di condivisione, anche con una opportuna dotazione degli spazi comuni, sia per favorire maggiore conoscenza reciproca e collaborazione, sia per prevenire o risolvere tempestivamente eventuali problematiche di relazione.

Anche un regolamento condominiale condiviso e delle assemblee periodiche sono strumenti utili per una convivenza serena.

Il rapporto con le istituzioni (Acer e Servizi) è stretto e diretto..

